



## INCONTRO CONOSCITIVO CON IL NUOVO CAPO DIPARTIMENTO PREFETTO ALBERTO DI PACE

Questa mattina il nuovo Capo Dipartimento Prefetto Alberto Di Pace, alla presenza anche del Capo del Corpo Ing. Pini e di vari Direttori Centrali e dirigenti, ha incontrato le OO.SS. del CNVVF. La delegazione CONAPO era composta dal Segretario Generale Antonio Brizzi oltre che da Marco Piergallini e Daniele Sbarassa.

L'incontro avvenuto in un clima di cordialità, si è aperto con il Prefetto Di Pace che ha voluto ascoltare propositi ed obiettivi delle vari sindacati.

Il CONAPO ancora una volta ha espresso i punti fermi della propria politica sindacale ovvero inserimento del Corpo all'interno degli articoli art. 16, comma 2 e 43 della Legge 121/81, con conseguente inserimento nel vero comparto sicurezza e perequazione del trattamento retributivo/pensionistico e di carriera, compresi gli aumenti ai 13 e 23 anni per il personale direttivo e dirigente di cui all'art. 43-ter della legge 121/81, che il capo del corpo deve essere un prefetto proveniente dal CNVVF, di riformare il volontariato VF, demandandone la gestione economica a carico delle Regioni sgravando i Vigili del fuoco da ogni onere economico, ma mantenendo il coordinamento al CNVVF utilizzando tale personale in ausilio dei VVF e non in sostituzione come oggi avviene, è stato chiesto di dare uno sbocco di carriera con l'attribuzione della dirigenza amministrativa al personale amministrativo contabile transitandolo all'interno del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, la previsione dei ruoli tecnici del CNVVF in analogia alla polizia di stato ove far confluire il personale tecnico e informatico ed il personale parzialmente idoneo. Il Conapo ha stigmatizzato la necessità di rivisitare il D.lgs 217/05 che tanti danni stà causando in termini organizzativi e gestionali del Corpo tutto, di farla finita con ogni tipo di convenzione ovvero tutto quello che riguarda gli incendi deve essere di competenza dei Vigili del fuoco dal punto di vista operativo e gestionale con l'attribuzione dei necessari finanziamenti, senza il ricorso a convenzioni estemporanee fatte a macchia di leopardo.

Abbiamo inoltre chiesto di migliorare la formazione a tutti i livelli e qualifiche del CNVVF, che sia al passo con i tempi e con le normative.

Sconcertanti, per la linea mantenuta finora, sono state alcune richieste di altre OO.SS. presenti, ovvero la revisione del D.P.R. 76/2004 – ordinamento del personale volontario (che il Conapo chiede sin dal 2004), che serve l'equiparazione economica al pari degli altri Corpi dello Stato (che il Conapo chiede sin da quando è stato istituito), che sono stati superati i problemi con le convenzioni sull'elisoccorso in Liguria (ricorso fatto dal CONAPO) e del coordinamento dei soccorsi in ambienti impervi (ricorso fatto dal CONAPO).

Nel sottolineare che adesso tutti sbandierano i risultati raggiunti omettendo di dire che senza i ricorsi proposti dal CONAPO staremmo ancora parlare del niente, nell'occasione la segreteria generale del CONAPO tutta, intende ringraziare gli iscritti Conapo grazie ai quali è stato possibile intraprendere le vie legali per far valere le giuste rivendicazioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, evidenziando quelle problematiche legislative che ora impongono le modifiche legislative di aggiustamento degli errori del passato.

In sintesi, oggi anche altri sindacati, anche se non lo ammetteranno mai, sono dovuti convergere sulle richieste Conapo, e questo per noi è motivo di orgoglio e indice della bontà delle idee del Conapo. Meglio tardi che mai, ma questo tardivo cambio di rotta quanti diritti e soldi ci ha fatto e ci farà ancora perdere? Spiace poi constatare che a queste riunioni USB continua a chiedere di accorpate i vigili del fuoco alla protezione civile e CONFSAL a dire che non vuol fare diventare i VVF una forza di polizia, dimenticando che lo siamo già per quanto di nostra specifica competenza.

A conclusione dell'incontro l'amministrazione ha fornito alcune informazioni relative alla procedura concorsuale C.S. 2009 e sulle prossime assunzioni, ovvero entro il 16 settembre dovrebbe essere pubblicato il D.M. sulla graduatoria di avvio al corso di formazione, entro il 23 settembre si dovrebbe concludere la procedura per la scelta della sede, e l'inizio del corso di formazione dovrebbe essere fissato per il prossimo 7 ottobre e la chiusura del corso dovrebbe avvenire il prossimo 9 novembre.

Si attende a giorni l'emanazione del D.P.C.M. per l'assunzione di n. 399 unità di vigili del fuoco derivanti dal turn over del 2012, anche se questo è legato all'approvazione dell'emendamento al decreto sull'IMU finalizzato a non tagliare i fondi per le assunzioni e così coprire il 50% dei pensionamenti. Si è inoltre in attesa della conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, che all'art. 8 prevede l'incremento delle dotazioni organiche del CNVVF di 1000 unità finanziate con i fondi dei precari/volontari. Sia queste che le assunzioni del turnover avverranno attingendo al 50% dal concorso pubblico ad 814 ed al 50% dalla graduatoria di stabilizzazione 2008.

Le date delle assunzioni sono ovviamente legate all'iter del provvedimento di cui sopra, ma il governo pare orientato ad assumere circa 800 VF entro l'anno e altri circa 600 VF nel primo semestre dell'anno prossimo. Vi è inoltre la problematica che gli aspiranti vigili del fuoco della graduatoria di stabilizzazione che ancora non la hanno sostenuta, devono essere chiamati ad espletare la prova motoria e attitudinale prevista dalla procedura selettiva.

L'incontro si è chiuso con il proposito di calendarizzare un'agenda di incontri mirata a risolvere alcune problematiche che penalizzano l'attuale organizzazione dei Vigili del Fuoco.

Un cordiale saluto a tutti i colleghi.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi